

IPOTESI DI ACCORDO

FASCE TEMPORALI

DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA

Ai sensi dell'art 8 comma 5 lettera j) le parti concordano quanto segue:

La flessibilità ordinaria può essere prevista da un minimo di 5 minuti ad un massimo di 30 minuti, in riferimento all'articolazione oraria assegnata, fermo restando l'obbligo di rendere l'orario giornaliero dovuto e senza alcuna formazione di credito/debito.

Viene riconosciuta una flessibilità aggiuntiva di 15 minuti al seguente personale non turnista:

- genitori di figli sino al 12° anno di età, in maniera alternata nel caso in cui siano entrambi dipendenti dell'azienda sanitaria;
- genitori di figli con handicap;
- dipendenti che si trovino ad assistere un familiare con handicap; donne vittime della violenza di genere.
- dipendenti sottoposti a terapie mediche e/o riabilitative;
- dipendenti impegnati in attività di volontariato all'interno di organizzazioni del settore iscritte negli appositi registri pubblici ufficiali regionali e provinciali;
- dipendenti pendolari che risiedono in località che impiegano più di un'ora per raggiungere la sede di lavoro o nel caso di incompatibilità tra gli orari di lavoro e gli orari dei mezzi di trasporto pubblici per gli effetti positivi sulla mobilità e sull'ambiente.



Non si applicano le disposizioni dei commi precedenti al personale turnista operante nelle H 24 o H12, che lavora nei servizi in cui è necessario garantire la continuità assistenziale /di servizio e al personale che, secondo l'organizzazione aziendale, svolge un orario rigido o debba garantire un orario di apertura del servizio all'utenza.

Procedura operativa riconoscimento flessibilità

La flessibilità ordinaria (minimo 5/massimo 30 minuti) viene comunicata dal responsabile alla struttura del dipartimento delle risorse umane per l'inserimento in procedura al momento della comunicazione dell'articolazione oraria assegnata al dipendente.

Per il riconoscimento della flessibilità aggiuntiva di 15 minuti, il dipendente che si trova in una delle condizioni previste presenta richiesta al responsabile dichiarando la motivazione.

Il responsabile, dopo aver verificato la spettanza, comunica agli uffici preposti della struttura del Dipartimento Risorse Umane la flessibilità aggiuntiva da riconoscere per l'inserimento in procedura, che avrà decorrenza dal mese successivo.

Siena 13/01/2020

Azienda USL Toscana sud est
La Delegazione di Parte Pubblica
Direttore Amministrativo
Francesco Ghelardi

Il Portavoce RSU

Angelo Vignoli
Dir. Am.

Il Portavoce RSU

Le OO.SS. Comparto Sanità

FP CGIL

UIL FP

CISL FP

CISL FI

N. UP

*
MODALITA' DIVERSE DI FLESSIBILITA' ORARIA POSSONO ESSERE PREVISTE
PREVIO ACCORDO CON IL RESPONSABILE, COMPATIBILMENTE CON LE
ESIGENZE DI SERVIZIO, IN CASO DI FIGLI AFFETTI DA DISTURBI
SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO (LEGGE 8/10/2010 N.170),
IN RIFERIMENTO AL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

FP CGIL

CISL FP
CISL FP SIEVA